

medesima importanza, alla fine del primo semestre : tale spesa dovrebbe, comunque, registrare un rallentamento nella seconda metà dell'anno, per effetto del rinvio del pagamento delle buonuscite al 1998 operato con l'art. 3 della Legge 140/97 ..

La gestione degli ex - Istituti di Previdenza ha evidenziato, nel primo semestre 1997, pur in presenza di una diminuzione del numero degli iscritti, un notevole incremento del gettito contributivo (+ 26,2% circa rispetto all'anno precedente) da imputarsi agli effetti dell'armonizzazione delle aliquote contributive disposta dall'art.1, comma 238-239, della Legge 23/12/96, n.662.

Sul versante dei pagamenti la spesa per prestazioni istituzionali è ammontata a 10.728 miliardi con un incremento del 10% circa rispetto al 1996, in linea con la previsione annua, che è influenzata, oltre che dall'indicizzazione della spesa, pari al 4%, anche dal maggior numero di pensionamenti rispetto al 1996.

In relazione al programmato smobilizzo del portafoglio titoli di circa 2.000 mld della gestione della ex-CPDEL a copertura dell'esposizione verso la Tesoreria statale, nel primo semestre 1997 sono stati realizzati circa 500 miliardi, che aggiunti ad una minore provvista fondi presso le sezioni di Tesoreria provinciale per alimentare i conti correnti postali speciali, su cui vengono pagate le pensioni, hanno fatto sì che la gestione degli ex-IIPP, ha evidenziato, a fine giugno, un avanzo di cassa di 67 mld, a fronte di un fabbisogno 1996 di 2466 mld.

Il raggiungimento dell'obiettivo di un avanzo di 180 mld, fissato per fine anno con il DPEF, è legato, quasi interamente, all'integrale realizzo della vendita dei titoli.

La gestione di cassa dell'ex-Inadel ha registrato, nel primo semestre, riscossioni per 1.679 miliardi e pagamenti per 1.775 miliardi, con un disavanzo di cassa di 96 miliardi.

In presenza di tale disavanzo l'Ente ha effettuato prelevamenti dal c/c di Tesoreria per un importo complessivo di 130 miliardi, depositando 34 miliardi sui conti correnti bancari.

In particolare, sul versante delle entrate, l'Ente ha introitato contributi per 1184 miliardi, importo che evidenzia un trend in linea con le previsioni annuali effettuate, per l'anno '97, in sede di DPEF 98/2000 (2.360 miliardi).

Le riscossioni contributive del periodo in esame non sono, però, raffrontabili con quelle registrate nel corrispondente periodo del 1996 (928 miliardi) in quanto, a tale data, si era riscontrato un rallentamento delle procedure di contabilizzazione dei contributi riscossi, con una concentrazione degli stessi nel secondo semestre '96.

Relativamente alle prestazioni, la gestione ha erogato indennità premio servizio per circa 1.540 miliardi, importo questo che prefigura un significativo superamento della previsione annuale a seguito del manifestarsi di minori economie rispetto al valore assunto in sede di definizione del provvedimento che ha disposto lo slittamento al 1998 della corresponsione della buonuscita per i dipendenti cessati dal servizio a partire dal 29/3/1997 (articolo 3 della legge n.140/1997).

Per quanto riguarda l'INAIL, nel primo semestre 1997, si sono registrati incassi per 11.759 miliardi, contro gli 11.467 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente (+2,5% circa) e spese per 6.300 miliardi a fronte dei 6.080 miliardi del 1996 (+3,6% circa).

Il saldo attivo della gestione di cassa, pari a 5.459 miliardi (era stato pari a 5.387 miliardi nel 1996) ha incrementato per 5.088 mld le disponibilità del conto corrente acceso presso la Tesoreria statale e per 371 mld. quelle dei conti bancari.

In particolare, tra le entrate, gli incassi per premi assicurativi sono stati pari a 10.645 miliardi, contro i 10.299 miliardi dell'esercizio precedente, con un incremento del 3,4 % circa.

Tenuto conto che nel corso del primo semestre del 1997 si è verificato uno slittamento di contabilizzazione di premi assicurativi del settore agricolo e che per le entrate derivanti dal condono sono stati incassati circa 150 miliardi, relativi soltanto alla prima rata scaduta il 30 giugno, si può ritenere che l'andamento delle riscossioni a questo titolo sia in linea con la stima annua (pari a mld. 12.335).

Sul versante della spesa, si segnala l'incremento del 5,7% delle prestazioni (sono state pari a 4.653 miliardi nel primo semestre 1997 contro i 4.402 miliardi del 1996) determinato dalla rivalutazione delle rendite operata in applicazione del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'8 agosto 1996.

L'andamento della spesa per prestazioni istituzionali appare, comunque, in linea con le previsioni.

L'IPOST ha registrato nel primo semestre 1997 un avanzo di cassa di 413 miliardi, di cui 302 miliardi sono affluiti in Tesoreria e la restante parte è stata depositata sui conti correnti bancari e postali.

In particolare, sul versante delle entrate, l'Istituto ha incassato contributi per 1.730 miliardi a fronte di una previsione formulata in sede di DPEF 98/2000 di 2.740 miliardi.

Il positivo andamento dei flussi di entrata porterà ad un miglioramento del gettito annuo di circa 500 miliardi che consentirà di compensare la maggiore spesa che si delinea per prestazioni istituzionali.

Infatti, nonostante si stiano riflettendo anche sull'IPOST gli effetti dell'art. 3 della legge 140/97 sullo slittamento del pagamento delle indennità di liquidazione, è emerso che, nel primo semestre, l'Istituto ha sostenuto una spesa per prestazioni superiore al previsto (complessivi 1.234 miliardi) a causa essenzialmente del maggior numero di trattamenti di fine servizio erogati per la riliquidazione di numerose pratiche relative ad anni precedenti.

2.3. LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 30 giugno 1997 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti del comparto e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Dal predetto conto (tabella n. 7) al 30 giugno 1997 emerge un fabbisogno di 2.040 miliardi, di importo ben superiore a quello registrato nel primo semestre del 1996, pari a 470 miliardi ; mentre nel corrispondente periodo del 1995 risultava una disponibilità di 410 miliardi.

Il predetto fabbisogno di 2.040 miliardi è la risultante di :

- assunzioni di prestiti per 2.727 miliardi verso il sistema bancario, sia per esigenze proprie (2.391 miliardi) che per il ripiano dei disavanzi pregressi nel settore sanitario (336 miliardi);

- anticipazioni di tesoreria per 203 miliardi;

- pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito per 890 miliardi a titolo di restituzione di anticipazioni di tesoreria e di rate di ammortamento di mutui.

Considerando anche i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, indicati nel prospetto tra gli incassi e i pagamenti per altre partite finanziarie da settore statale, rispettivamente per le erogazioni e i rimborsi, l'indebitamento complessivo si è accresciuto di 2.657

TAB. n. 7 REGIONI: Conto consolidato di cassa nel 2° trimestre degli anni 1995-1997
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati al 2° trimestre			Variazioni %			Risultati al 2° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI	59.385	64.637	66.829	8,84	3,39	PAGAMENTI CORRENTI	55.586	59.116	62.575	6,35	5,85
Tributari	7.990	10.848	11.792	35,77	8,70	Personale in servizio	2.797	2.854	2.935	2,04	2,84
- Imposte dirette	2.564	2.998	2.942	16,93	-1,87	Acquisto beni e servizi	1.810	1.816	1.543	0,33	-15,03
- Imposte indirette	5.426	7.850	8.850	44,67	12,74						
Contributi sociali	0	0	0	-	-	Trasferimenti	49.618	52.725	56.572	6,26	7,30
Vendita beni e servizi	0	0	0	-	-	-a Settore statale	1	2	7	100,00	-
Redditi da capitale	235	380	349	61,70	-8,16	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
						-a Usl-Sanità	40.900	44.350	46.701	8,44	5,30
Trasferimenti	50.664	52.771	53.469	4,16	1,32	-a Comuni e Province	2.268	1.893	2.032	-16,53	7,34
-da Settore statale	50.474	52.589	52.993	4,19	0,77	-a Municipalizzate	2.698	2.510	3.012	-6,97	20,00
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubbl. consolidati	109	123	105	12,84	-14,63
-da Usl-Sanità	0	0	0	-	-	-ad Enti pubbl. non consolidati	545	1.038	1.893	90,48	82,37
-da Comuni e Province	26	43	106	-	-	-a Famiglie	1.914	1.955	1.954	2,14	-0,05
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Imprese	1.183	854	868	-27,81	1,64
-da altri Enti pubbl. consolidati	3	3	1	0,00	-66,67	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	47	54	221	-	-						
-da Famiglie	108	72	136	-33,33	88,89	Interessi	898	871	625	-3,01	-28,24
-da Imprese	6	10	12	-	-						
-da Estero	0	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi correnti	496	638	1.219	28,63	91,07	Altri pagamenti correnti	463	850	900	83,59	5,88

Conto Capitale

	Risultati al 2° trimestre			Variazioni %			Risultati al 2° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI	3.610	3.503	3.373	-2,96	-3,71	PAGAMENTI DI CAPITALI	7.593	8.074	8.261	6,33	2,32
Trasferimenti	3.509	3.490	3.299	-0,54	-5,47	Costituzione di capitali fissi	1.562	1.499	1.593	-4,03	6,27
-da Settore statale	3.220	3.235	2.953	0,47	-8,72	Trasferimenti	5.594	6.135	6.227	9,67	1,50
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-
-da Usl-Sanità	0	0	0	-	-	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Usl-Sanità	586	769	740	31,23	-3,77
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	1.295	1.240	1.447	-4,25	16,69
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	134	208	139	53,73	-32,52
-da Enti pubbl. non consolidati	178	158	106	-11,24	-32,91	-ad altri Enti pubblici consolidati	264	274	216	3,79	-21,17
-da Famiglie, imprese, estero	111	97	240	-12,61	-	-ad Enti pubblici non consolidati	612	677	643	10,62	-5,02
						-a Famiglie	615	623	653	20,97	4,82
						-a Imprese	2.188	2.346	2.389	7,22	1,83
						-ad Estero	0	0	0	-	-
Ammortamenti	0	0	0	-	-	Altri pagamenti di capitale	437	440	441	0,69	0,23
Altri incassi di capitale	101	13	74	-87,13	-						
PARTITE FINANZIARIE	1.923	529	738	-72,49	39,51	PARTITE FINANZIARIE	1.329	1.949	2.144	46,65	10,01
Riscossione crediti	99	91	102	-8,08	12,09	Partecipazioni e conferimenti	319	913	255	-	-72,07
-da Settore Statale	0	0	0	-	-	-a Usl-Sanità	0	0	0	-	-
-da Usl-Sanità	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	319	913	255	-	-72,07
-da Famiglie, imprese, estero	99	91	102	-8,08	12,09						
Riduzione depositi bancari	0	0	0	-	-	Mutui ed anticipazioni	166	253	357	52,41	41,11
Altre partite finanziarie	1.824	438	636	-75,99	45,21	-a Enti di Previdenza	0	0	0	-	-
-da Settore statale	1.824	438	636	-75,99	45,21	-a Usl-Sanità	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
						-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
						-a Enti pubblici non consolidati	0	3	3	-	0,00
						-a Famiglie, imprese, estero	166	250	354	50,60	41,60
TOTALE INCASSI	64.918	68.669	70.940	5,78	3,31	Aumento depositi bancari	484	410	1.350	-15,29	-
SALDI						Altre partite finanziarie	360	373	182	3,61	-51,21
1. Disavanzo corrente	3.799	5.521	4.254			-a Settore statale	29	77	19	-	-75,32
2. Disavanzo in c/capitale	-3.983	-4.571	-4.888			-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
3. DISAVANZO	-184	950	-634			-a Famiglie, imprese, estero	331	296	163		
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	594	-1.420	-1.408			TOTALE PAGAMENTI	64.508	69.139	72.980	7,18	5,56
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	410	-470	-2.040								
6. Regolazione debiti pregressi											
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	410	-470	-2.040								

miliardi. L'intervento finanziario della Cassa Depositi e Prestiti nel primo semestre del 1997, ha dato luogo a erogazioni per 636 miliardi (438 miliardi nel corrispondente periodo del 1996), utilizzati per finanziare passività sanitarie del 1991 (469 miliardi), opere di edilizia sanitaria (131 miliardi) e opere varie (36 miliardi).

Relativamente alla consistente crescita del fabbisogno delle Regioni, tra il primo semestre 1996 e 1997, è da precisare che il dato del 1997 è particolarmente influenzato dall'incasso di 1.700 miliardi per un mutuo acceso dalla Regione Sicilia con un Istituto di credito estero per il ripiano del disavanzo di amministrazione.

Tale operazione ha consentito alla Regione Sicilia, da un lato, di provvedere al pagamento di una consistente quantità di mandati ancora inestinti e, dall'altro, di aumentare in misura rilevante (da 30 a 1.255 miliardi) le proprie disponibilità liquide detenute presso il Tesoriere regionale : questa la principale causa che ha determinato l'aumento dei depositi bancari del comparto da 410 miliardi di giugno 1996 a 1.350 miliardi di giugno 1997.

Nel complesso, il finanziamento del Settore Statale a favore delle Regioni (di parte corrente, in conto capitale e per altre partite finanziarie), nel quale è contabilizzato anche il gettito dei contributi sanitari, è risultato nel 1997 sostanzialmente simile a quello del 1996 (da 56.262 a 56.582 miliardi, pari al + 0,6 per cento).

Relativamente a detti trasferimenti è, altresì, da precisare che nel corso dei primi sei mesi del 1997 sono

stati erogati a carico del bilancio dello Stato 5.000 miliardi, quali mutui per il ripiano dei disavanzi sanitari a tutto il 1995: di questi, 997 miliardi sono stati prelevati dalle Regioni per essere destinati alle Aziende sanitarie.

Le riscossioni non derivanti dal settore statale registrano un incremento del 15,7 per cento (da 12.407 a 14.358 miliardi), anche se in tale ambito le imposte dirette di totale spettanza della Regione Sicilia, diminuiscono di 56 miliardi, risentendo ancora dell'interruzione del servizio di riscossione da parte degli esattori, verificatosi per gran parte nel mese di gennaio 1997.

Le imposte indirette, al contrario, registrano un consistente incremento (+ 1.000 miliardi, pari al 12,74 per cento) da correlare al maggior gettito dell'accisa sulla benzina devoluto alle Regioni. Per detta imposta, a tutto giugno 1997, risultano accreditati nei conti delle Regioni 3.568 miliardi contro 2.768 miliardi del medesimo periodo del 1996: la differenza di 800 miliardi è legata alla circostanza che nel 1996, anno di avvio di tale devoluzione, i dati si riferiscono ai consumi di cinque mesi contro i sei del 1997.

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria e delle partite finanziarie, la loro crescita sfiora i 1.300 miliardi, (pari al 5,7 per cento), passando da 22.840 a 24.135 miliardi.

Di rilievo, da un lato, l'aumento del 6,3 per cento degli investimenti diretti delle Regioni con un valore a

giugno 1997 di circa 1.600 miliardi e, dall'altro, le diminuzioni dei pagamenti per spese per acquisti di beni e servizi (- 273 miliardi, pari al - 15,3 per cento) e per interessi (- 246 miliardi, pari al - 28,2 per cento).

I pagamenti per spesa sanitaria, cresciuti di 2.351 miliardi (+ 5,3 per cento), derivano per 43.701 miliardi (40.650 miliardi nel 1996) da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 3.000 miliardi (3.700 miliardi nel 1996) da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, oltre al già rilevato aumento dei depositi bancari, si registra una riduzione delle giacenze, tra il 1° gennaio e il 30 giugno 1997, nei conti correnti intestati a qualunque titolo alle Regioni presso la Tesoreria Statale (da 45.075 a 26.859 miliardi).

2.4. SANITA'

La rilevazione dei flussi di cassa al primo semestre 1997 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome, risente ancora, dopo oltre due anni, del processo di riordino degli ambiti territoriali disposto in attuazione del Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, come modificato dal Decreto legislativo n. 517 del 7 dicembre 1993.

Infatti mentre, da una lato, si registra l'istituzione di nuove aziende (nel Lazio, nel Friuli Venezia Giulia, in Sardegna, in Puglia e nelle Marche sono state istituite cinque nuove aziende ospedaliere), dall'altro, si segnalano ancora notevoli problemi organizzativi che, in alcuni casi, hanno addirittura impedito la produzione dei dati di cassa o determinato una parziale inattendibilità dei dati trasmessi.

Inoltre, è necessario sottolineare che la situazione di inadempienza determinatasi non può essere fronteggiata con le tecniche di estrapolazione utilizzate per gli altri comparti, a causa dell'assenza, in un periodo in cui la gestione risulta atipica, di serie storiche cui far riferimento. La stima dei dati riguardanti tali enti è stata pertanto effettuata sulla base di informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Alla data del 30 giugno 1997, rispetto ad un universo costituito da 228 Aziende sanitarie locali, 86 Aziende ospedaliere e 555 gestioni stralcio delle ex-unità sanitarie locali, risultano inadempienti 5 Aziende sanitarie, 1 Azienda ospedaliera e 41 gestioni stralcio.

Si deve altresì aggiungere che la rilevazione al 30 giugno mette in evidenza nella voce "altre entrate e spese correnti" di importi assai rilevanti in cui vengono imputati incassi e mandati da regolarizzare: per dare una maggiore significatività ai dati esposti nel conto (tabella n. 8), si è ritenuto opportuno procedere ad una ripartizione di parte delle somme imputate alle voci residuali tra le varie poste correnti di entrata e di spesa.

Premesse tali cautele circa l'attendibilità dei dati, si deve rilevare che dal conto consolidato del comparto al 30 giugno 1997, risulta un fabbisogno di 171 miliardi.

L'aumento del fabbisogno (5 miliardi), rispetto all'anno precedente, è stato determinato da una lievitazione dei pagamenti superiore (4.767 miliardi) a quella degli incassi (4.762 miliardi).

Per quanto riguarda le entrate, l'incremento è imputabile essenzialmente ai trasferimenti dalle Regioni in parte corrente ed in conto capitale, passati, nel periodo considerato, da 45.119 a 47.441 miliardi (+ 5,1 per cento).

Sempre tra le entrate si segnala l'accresciuto finanziamento derivante dalle entrate proprie delle Aziende

TAB. 8 - U.S.L. - Sanità: Conto consolidato di cassa nel 2° trimestre degli anni 1995-1997
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati al 2° trimestre			Variazioni %			Risultati al 2° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI	44.545	49.662	54.373	11,49	9,49	PAGAMENTI CORRENTI	44.106	48.991	53.732	11,08	9,68
Tributari	0	0	0	-	-	Personale in servizio	18.066	18.792	21.389	4,02	13,82
- Imposte dirette	0	0	0	-	-	Acquisto beni e servizi	23.876	27.300	29.494	14,34	8,04
- Imposte indirette	0	0	0	-	-						
Contributi sociali	0	0	0	-	-	Trasferimenti	600	804	674	34,00	-16,17
Vendita beni e servizi	646	1.528	2.762	-	80,76	-a Settore statale	0	0	0	-	-
Redditi da capitale	3	10	6	-	-40,00	-a Enti di previdenza	0	6	4	-	-33,33
						-a Regioni	0	0	0	-	-
Trasferimenti	41.332	44.824	46.826	8,45	4,47	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-
-da Regioni	40.900	44.350	46.250	8,44	4,28	- ad Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	427	219	110	-48,71	-49,77	-a Famiglie	600	798	670	33,00	-16,04
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Imprese	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	5	255	466	-	82,75						
-da Famiglie	0	0	0	-	-	Interessi	137	148	90	8,03	-39,19
-da Imprese	0	0	0	-	-						
-da Estero	0	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi correnti	2.564	3.300	4.779	28,71	44,82	Altri pagamenti correnti	1.427	1.947	2.085	36,44	7,09

(Segue tab. 8)

Conto Capitale

	Risultati al 2° trimestre			Variazioni %			Risultati al 2° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI	586	769	740	31,23	-3,77	PAGAMENTI DI CAPITALI	567	696	929	22,75	33,48
Trasferimenti	586	769	740	31,23	-3,77	Costituzione di capitali fissi	567	696	929	22,75	33,48
-da Settore statale	0	0	0	-	-	Trasferimenti	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-
-da Regioni	586	769	740	31,23	-3,77	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-ad Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Famiglie	0	0	0	-	-
						-a Imprese	0	0	0	-	-
						-ad Estero	0	0	0	-	-
Ammortamenti	0	0	0	-	-	Altri pagamenti di capitale	0	0	0	-	-
Altri incassi di capitale	0	0	0	-	-						
PARTITE FINANZIARIE	0	20	100	-	-	PARTITE FINANZIARIE	767	930	723	21,25	-22,26
Riscossione crediti	0	0	0	-	-	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	-	-
-da Settore Statale	0	0	0	-	-	-a Enti di Previdenza	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-						
Riduzione depositi bancari	0	20	100	-	-	Mutui ed anticipazioni	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	0	0	0	-	-	-a Enti di Previdenza	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
						-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
						-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-
TOTALE INCASSI	45.131	50.451	55.213	11,79	9,44	Aumento depositi bancari	50	0	0	-	-
SALDI						Altre partite finanziarie	717	930	723	29,71	-22,26
1.Disavanzo corrente	439	671	641			-a Settore statale	0	0	0	-	-
2.Disavanzo in c/capitale	19	73	-189			-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
3.DISAVANZO	458	744	452			-a Famiglie, imprese, estero	717	930	723	29,71	-22,26
4.Saldo partite finanziarie	-767	-910	-623								
5.FABBISOGNO	-309	-166	-171			TOTALE PAGAMENTI	45.440	50.617	55.384	11,39	9,42

(da 4.858 a 7.196 miliardi, pari al 48,1 per cento), ed in particolare l'incremento di 1.234 miliardi delle riscossioni per la vendita di servizi delle Aziende ospedaliere a favore delle altre Aziende del comparto: operazione questa registrata nella spesa delle Aziende sanitarie quale acquisto di beni e servizi da enti del settore pubblico.

Per quanto riguarda i pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 3.000 miliardi per il 1997, contro 3.700 per il 1996.

Sempre tra i pagamenti, si evidenzia in particolare l'aumento della spesa per il personale (2.146 miliardi: + 11,4 per cento) che riflette oltrechè il pagamento delle competenze, anche arretrate, per il contratto del personale sanitario, anche l'aumento dell'aliquota contributiva previdenziale a carico delle Aziende disposto con legge n. 662/1996.

Per le spese relative all'acquisto di beni e servizi, cresciute rispetto a giugno 96 del 9,7 per cento, si segnala che nel dato relativo al 1997 sono ricompresi 451 miliardi pagati dalle Aziende a titolo di debiti pregressi a tutto il 1995, a valere sui mutui per 5.000 miliardi che lo Stato ha contratto a tale scopo.

Da segnalare, altresì, il significativo incremento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (da miliardi 696 a miliardi 929: + 33,5 per cento).

Da precisare infine, che le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica registrano una diminuzione di 2.412 miliardi (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 13.096 miliardi al 1° gennaio, a 10.684 miliardi al 30 giugno 1997).